

appunto l'incarnatore, viene dai banchi estremi della destra, io ho detto " dai banchi della Camera più opposti ai nostri „. Dunque vede l'onorevole Di Rudinì che ha risposto ad un concetto affatto diverso da quello ch'era stato espresso da me. (*Rumori a destra*).

L'onorevole Di Rudinì ha detto ancora che egli è venuto col programma delle economie. Su questo non è certo ora il momento di discutere. Vedremo poi a chi abbia appartenuto questo programma e vedremo se il Governo di un gran paese possa fondarsi su questo programma, se pure possa dirsi programma quel nichilismo politico e legislativo che fu affermato nelle dichiarazioni fatte dal Ministero il primo giorno che si è presentato alla Camera.

L'onorevole Di Rudinì disse pure: che se gli uomini del Ministero provengono dai lati opposti della Camera, il programma è ad essi comune.

Orbene io ho già detto che ho considerato il Ministero, come proveniente da destra, ma se l'onorevole Di Rudinì crede che io lo debba considerare eziandio per un altro aspetto, e cioè, come un Ministero che viene da opposti lati, come un Ministero di coalizione, l'onorevole Di Rudinì conosce troppo bene la storia per non sapere che i Gabinetti di coalizione rappresentarono sempre la debolezza e l'impotenza (*Rumori vivissimi a destra*) in ogni paese e in ogni assemblea.

**Presidente.** Facciano silenzio, onorevoli colleghi! L'onorevole ministro dell'interno ha facoltà di parlare.

**Nicotera, ministro dell'interno.** La Camera comprenderà che io non posso rimanere in silenzio dopo le parole dell'onorevole Zanardelli, ed ho chiesto al mio egregio amico il presidente del Consiglio ed ai miei colleghi di consentirmi di dire qualche breve parola di risposta all'onorevole Zanardelli.

Prima di tutto mi perdoni l'egregio uomo politico che io sia sorpreso che egli, uomo di governo che per tanti anni ha seduto a questo banco, non si sia avveduto che l'occasione per fare un attacco al Ministero non era scelta bene.

Si trattava, o signori, di sapere se si dovevano o non si dovevano accettare le dimissioni del presidente della Camera. Il Ministero non faceva questione di fiducia, e la Camera poteva anche in silenzio pronunciarsi o non sollevare una questione che significasse lode o biasimo pel Ministero. Ma a Lei, onorevole Zanardelli, non è parso così. Ella ha voluto accennare (consento con Lei, *accennare*, non *sollevare*) ad una questione politica. Ma, o signori, quando un uomo

dell'importanza dell'onorevole Zanardelli parla anche accennando, l'accenno, mi si consenta, ha una gravità speciale.

Io non discuto sulle parole " dai lati „ o " dal lato „ della Camera: quello che a me interessa è questo: prima di tutto chiederò all'onorevole Zanardelli (e chiederlo alla Camera) siamo noi soli un Ministero di coalizione? (*Bravo! — Applausi*).

Ed i Ministeri dei quali tanto autorevolmente ha fatto parte l'onorevole Zanardelli (*Bravo! Bravo!*) che cosa erano se non Ministeri di coalizione? (*Bene!*)

Io non voglio in questo momento inasprire la questione e quindi non mi faccio a dimostrare quali e quante leggi furono proposte, votate ed accettate dall'onorevole Zanardelli che origine dal suo partito non avevano, che dal suo partito non erano accettate, e furono anzi respinte. (*Benissimo!*)

Ma vuol sapere l'onorevole Zanardelli che cosa siamo?

Siamo l'emanazione di una Camera che non abbiamo fatta noi. (*Bravo!*)

Siamo, come diceva un giorno il suo illustre presidente del Consiglio in questa Camera, siamo gli uomini di buona volontà. Riusciremo? Questo resta a vedersi.

L'onorevole Zanardelli avrà modo di discutere largamente le proposte che il Governo presenterà.

Se le proposte rispondono all'interesse del paese tanto per quelle che riguardano le economie, quanto per quelle che riguardano la finanza; se le proposte del Governo saranno liberali, io voglio aver fede, e l'ho, che l'onorevole Zanardelli, con quello spirito imparziale ed equanime che lo distingue in tutte le cose, pel primo riconoscerà che gli atti del Governo sono buoni.

È inutile, o signori, parlare ora dei Ministeri di coalizione; bisogna prendere, onorevole Zanardelli, le situazioni parlamentari come si presentano. (*Bene!*)

La situazione parlamentare è questa; lo ripeto non l'abbiamo fatta noi; ella ha contribuito a farla. (*ilarità — Bene!*)

Se la situazione parlamentare è questa, vuole rimproverare proprio a noi, onorevole Zanardelli, se abbiamo creduto di servire il meglio che possiamo il paese, e di rispondere a quel programma che ora il programma del passato Ministero, del quale faceva parte l'onorevole Zanardelli; programma che, venuto poi innanzi alla Camera,